



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INDICAZIONE DELLE
MISURE PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE (DUVRI)**

(art. 26, c.1 lett. b), c.2 e c.3 del D.Lgs n°81/08)

ALLEGATO ALLA GARA MEPA 2755750 - CIG 86553447D1 – CUP D49G20001010002

**OGGETTO DELLA GARA MEPA: FORNITURA DI APPARECCHIATURE E SERVIZI PER IL
POTENZIAMENTO DI APPLIANCE DI BACKUP**

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

A titolo esemplificativo sono considerati interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente

Il DUVRI valuta unicamente i rischi derivanti da interferenze e non sostituisce le valutazioni dei rischi dell'appaltatore e del committente relativamente alla propria attività.

Per i rischi specifici propri dell'impresa o dell'attività, l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro; la prescrizione di tutte le relative misure di tutela necessarie è a totale carico dell'appaltatore.

Il presente documento è allegato alla gara MEPA in oggetto ai sensi dell'art.26 c.3 del D.Lgs n°81/08 e ss.mm.ii. e verrà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Di esso costituisce parte integrante: ogni violazione o comportamento in difformità a quanto indicato nel presente documento costituisce inadempimento contrattuale.

L'esecuzione dei servizi oggetto della fornitura dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto indicato dalle norme e normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Fornitore si assume ogni responsabilità in ordine all'inosservanza di tali norme. Di seguito viene trasmesso, a titolo puramente indicativo e senza che ciò possa costituire alcuna diminuzione delle responsabilità del Fornitore, stralcio delle norme relative alla Prevenzione degli Infortuni.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il Fornitore, presa conoscenza dei rischi esistenti presso le aree di lavoro in cui saranno eseguite le attività relative ai servizi oggetto della fornitura, al fine di evitare infortuni ai propri dipendenti, a terzi o al personale del Politecnico stesso (nonché danni alle cose), dovrà impegnarsi per quanto sotto riportato:

- a) a prendere gli accordi necessari con il personale dell'Area Servizi ICT (d'ora in poi ASICT). In particolare il Fornitore dei servizi in oggetto dovrà, prima di iniziare qualsiasi operazione, verificare se l'intervento possa incidere sulla normale attività del Politecnico;
- b) a fornire all'ASICT, prima di ogni intervento relativo ai servizi oggetto della fornitura, un elenco dei nominativi dei propri dipendenti e incaricati che lavoreranno nelle aree di proprietà del Politecnico di Milano; tra le persone elencate, che dovranno essere regolarmente assicurate a cura dello stesso Fornitore per tutti i rischi anche specifici, dovrà essere segnalato anche il responsabile dell'intervento;
- c) ad implementare, in accordo con quanto segnalato dal Politecnico di Milano, le azioni per il coordinamento e la cooperazione necessarie all'eliminazione di rischi di interferenza che si presentino in fase di esecuzione del servizio e a segnalare tempestivamente la necessità di eventuali ulteriori misure da adottare a tal fine;
- d) ad assumersi ogni responsabilità per gli eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori di sua competenza e pertanto a predisporre e attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura del lavoro commesso, nonché ad osservare tutte le norme di legge sulla Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Igiene del lavoro e quelle che lo stesso Politecnico di Milano o il responsabile della sicurezza designato e referente per ASICT, ritenesse opportuno di stabilire.
- e) a munirsi delle attrezzature adeguate al lavoro da compiere e rispondenti alle prescrizioni delle leggi di Prevenzione degli Infortuni e comunque tali da dare garanzia di sicurezza;
- f) a non usare mezzi di trasporto e di sollevamento, apparecchi elettrici, scale portatili e aeree, ponteggi, macchine, utensili e oggetti di qualsiasi genere di proprietà del Politecnico di Milano, senza l'autorizzazione del personale referente per conto del Politecnico di Milano;
- g) ad impegnare, per i lavori che esigono l'uso di apparecchiature richiedenti una specifica capacità tecnica, esclusivamente personale opportunamente preparato ed addestrato, avente le necessarie capacità e dotato della necessaria prudenza e attenzione, affinché non abbiano a verificarsi infortuni dovuti a imperizia, imprudenza o trascuratezza;
- h) ad evitare nel modo più assoluto installazioni, sistemazioni, impieghi di attrezzi di fortuna di qualsiasi genere;
- i) a seguire tutte le prescrizioni di divieto e comportamento stabilite nel complesso del Politecnico di Milano mediante affissi, cartelli, targhette e segnali vari, oltre al rispetto degli avvertimenti dati dal personale del Politecnico stesso;
- j) a provvedere immediatamente, a lavoro ultimato, alla pulizia della zona interessata dai lavori effettuati dal Fornitore e alla rimozione di materiali o sostanze di qualsiasi genere o altri eventuali impedimenti introdotti dai

lavori stessi che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa del Politecnico o creare situazioni di pericolo;

k) ad adottare in genere tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici adatti ad evitare infortuni, anche se non menzionati specificamente nella esemplificazione che precede;

l) ad evitare la dispersione di sostanze di qualunque natura sul suolo o nella rete fognaria di stabilimento, o nell'atmosfera, senza la preventiva comunicazione e successiva autorizzazione da parte del Politecnico di Milano

m) Il Fornitore riconosce al Politecnico di Milano, senza che ciò possa comunque costituire scarico di responsabilità, la facoltà di controllare con proprio personale, in ogni momento, l'esatto adempimento degli impegni di cui ai paragrafi precedenti, e quindi di prendere opportuni provvedimenti a carico del medesimo e, occorrendo, di far sospendere il lavoro in corso ove questo non si svolga con la necessaria sicurezza. Il Fornitore si impegna pertanto all'osservanza di quanto precede con i propri dirigenti, preposti e operai, che renderà edotti delle precedenti prescrizioni e dell'obbligo di osservarle.

Nell'ambito dello svolgimento di attività contrattuali (anche in subappalto), in conformità a quanto previsto dall'art.26 c.8 del D.Lgs 81/08, sia il personale del Fornitore che delle ditte subappaltatrici deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Ai sensi dell'art.20 c.3 Del D.Lgs 81/08 i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELLE AREE DI LAVORO

Ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera b), del D.Lgs n°81 del 2008 e s.m.i., il Politecnico di Milano fornisce al Fornitore l'elenco dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare le risorse del Fornitore e le misure di prevenzione e di emergenza adottate. L'elenco dei rischi è riportato sinteticamente nella **Mappatura dei rischi specifici**, documento allegato al presente di cui costituisce parte integrante e che potrà essere successivamente aggiornato; tale documento non comprende i rischi propri della attività del Fornitore.

A completamento di quanto scritto, prima dell'inizio delle attività verrà organizzato un incontro durante il quale il personale di riferimento del Politecnico illustrerà i contenuti del documento di valutazione dei rischi, i principali rischi e le misure necessarie per eliminarli o ridurli in essere presso gli spazi in cui verrà svolto il servizio.

Aree di lavoro in cui saranno svolti i servizi oggetto della fornitura

Le aree di lavoro presso cui si svolgerà l'attività del Fornitore sono le parti comuni all'interno dell'Ateneo e le server farm indicate nella tabella seguente:

| Edificio | Sede |
|--------------------------|---|
| Ed. CT1 – Server farm Z2 | Politecnico di Milano – Sede Città Studi - Campus Leonardo Piazza Leonardo da Vinci 32 |
| Ed. CT4 – Server farm Z3 | Politecnico di Milano – Sede Bovisa - Campus La Masa – via Lambruschini 4/A |

Le planimetrie con l'indicazione delle aree di lavoro sono disponibili sul sito istituzionale del Politecnico all'indirizzo <https://maps.polimi.it>.

ATTIVITA' INTERFERENTI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

Di seguito si riportano sinteticamente le attività istituzionali, svolte nelle aree di lavoro in cui verranno eseguiti i servizi oggetto della fornitura, delle quali tener conto ai fini della valutazione delle eventuali interferenze:

- Attività di installazione, configurazione, gestione e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti tecnologici e di servizio

Ad esse si aggiunge il traffico pedonale e veicolare nelle parti comuni all'interno dell'Ateneo.

L'elenco dettagliato delle attività di cui sopra e delle misure necessarie all'eliminazione delle interferenze è riportato nella **Mappatura delle Interferenze**, documento allegato al presente di cui costituisce parte integrante, completo delle misure necessarie all'eliminazione delle interferenze stesse.

Non essendo a priori possibile valutare in dettaglio in che tempi e luoghi saranno eseguiti i servizi oggetto della fornitura, nel caso di insorgenza di ulteriori rischi da interferenza saranno adottate le opportune contromisure per ridurli o eliminarli.

Nessuna attività relativa ai servizi oggetto della fornitura potrà essere svolta in modo da creare rischi per il personale e gli utenti dell'Ateneo.

Nel caso di attività interferenti, esse dovranno essere eseguite possibilmente nei periodi di interruzione delle attività di Ateneo.

Nel caso siano eseguite in prossimità di luoghi dove si svolgono attività di Ateneo, le aree di lavoro dovranno essere idoneamente recintate e segnalate.

Nel caso in cui, durante l'esecuzione dei servizi oggetto della fornitura, il Fornitore verificasse la possibile interferenza con attività d'Ateneo non segnalate nel presente documento e nei documenti allegati, si dovranno sospendere immediatamente le lavorazioni (operazioni, prestazioni), e avvisare l'ASICT che provvederà al coordinamento delle attività.



Allegati

1. Mappatura dei rischi specifici
2. Mappatura delle interferenze
3. Elenco degli addetti locali alla sicurezza

A TUTTI I LAVORATORI ESTERNI
FIRMA PER PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO E DI TUTTI GLI ALLEGATI

ALLEGATO 1 – MAPPATURA DEI RISCHI SPECIFICI

| PERICOLI | PRESENTI | COMPORTAMENTO |
|--|--|--|
| <p>SOSTANZE PERICOLOSE Nei laboratori</p> | <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p style="text-align: right;">▶ ▶ ▶</p> | <p>NON TOCCARE NON INALARE DIRETTAMENTE NON INGERIRE LE SOSTANZE IN DEPOSITO E IN LAVORAZIONE NON MISCELARE NON DEPOSITARE IN LUOGHI NON CUSTODITI</p> |
| | <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | |
| <p>SOSTANZE INFIAMMABILI Nei laboratori o in aree esterne</p> | <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p style="text-align: right;">▶ ▶</p> | <p>NON FUMARE NON USARE FIAMMA LIBERA NON MISCELARE NON USARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE PRIVE DELLE CARATTERISTICHE ANTIDEFLAGRANTI</p> |
| | <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | |
| <p>SOSTANZE ESPLOSIVE</p> | <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p style="text-align: right;">▶ ▶ ▶</p> | <p>NON FUMARE NON USARE FIAMMA LIBERA NON USARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE PRIVE DELLE CARATTERISTICHE ANTIDEFLAGRANTI</p> |
| | <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | |

| PERICOLI | PRESENTI | COMPORTAMENTO |
|--|--|---|
| <p>ORGANI IN MOVIMENTO</p> | <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> | <p>RISPETTARE LA CARTELLONISTICA DI PERICOLO APPOSTA</p> <p>MANTENERSI A DEBITA DISTANZA</p> <p>NON RIMUOVERE LE PROTEZIONI I</p> <p>INDOSSARE I NECESSARI DPI (CASCHI, SCARPE, GUANTI).</p> <p>NON AGIRE SUI DISPOSITIVI DI MESSA IN MOTO</p> |
| | <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | |
| <p>LIVELLI SONORI ELEVATI</p> | <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>▶</p> | <p>INDOSSARE GLI OTOPROTETTORI PERSONALI IN TUTTE LE AREE EVIDENZIATE CON RUMOROSITA' SUPERIORE A 90dB(A)</p> <p>NON ACCEDERE DURANTE LE ATTIVITA' DI RICERCA.</p> |
| | <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | |
| <p>IMPIANTI ELETTRICI Cavi, quadri, ecc.</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> | <p>RISPETTARE LA CARTELLONISTICA DI PERICOLO APPOSTA</p> <p>NON ACCEDERE AI QUADRI, SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI</p> <p>NON AGIRE SUGLI INTERRUTTORI DEI QUADRI DI COMANDO, SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE</p> <p>EVITARE QUALSIASI URTO E CONTATTO CON CAVI E COLLEGAMENTI NON PROTETTI MECCANICAMENTE</p> <p>NON SOVRACCARICARE LE PRESE MULTIPLE</p> <p>NON LASCIARE CAVI SUL PAVIMENTO IN ZONE DI PASSAGGIO</p> <p>NON EFFETTUARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI PROPRIA INIZIATIVA</p> |
| <p><input type="checkbox"/> NO</p> | | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

| PERICOLI | PRESENTI | COMPORTAMENTO |
|---|---|---|
| <p>CARICHE ELETTROSTATICHE</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p>▶</p> <p>▶</p> | <p>INDOSSARE LE SCARPE DI SICUREZZA CON SUOLE APPROPRIATE</p> <p>INDOSSARE GUANTI DI SICUREZZA IDONEI PER L'ELETTRICITA' STATICA</p> |
| | <p><input type="checkbox"/> NO</p> | |
| <p>MOVIMENTAZIONE DI CARICHI</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> | <p>NON PASSARE O SOSTARE SOTTO I CARICHI SOSPESI</p> <p>NON TRANSITARE NELLE ZONE ADIBITE ALLA SOLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI</p> <p>ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE INDICAZIONI DATE DAL PERSONALE RESPONSABILE DELLA MOVIMENTAZIONE</p> <p>NON UTILIZZARE MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DI PROPRIETA' DIVERSE SE NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI E SE NON ABILITATI</p> |
| | <p><input type="checkbox"/> NO</p> | |
| <p>ZONE DI TRANSITO DEI MEZZI</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p>▶</p> <p>▶</p> | <p>EVITARE IL PASSAGGIO IN TALI ZONE</p> <p>PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ATTRAVERSAMENTO DI ZONE BAGNATE O DOVE SI E' VERIFICATO UNO SVERSAMENTO DI SOSTANZE</p> |
| | <p><input type="checkbox"/> NO</p> | |
| <p>PARTI IN TEMPERATURA BASSA O ELEVATA</p> | <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>▶</p> | <p>NON TOCCARE</p> <p>NON SPILLARE SOSTANZE CRIOGENICHE</p> |
| | <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

| PERICOLI | PRESENTI | COMPORTAMENTO |
|--|---|---|
| <p>GAS TECNICI E APPARECCHIATURE IN PRESSIONE</p> <p>Le server farm sono dotate di sistemi automatici di rilevazione incendi collegati ad impianti di spegnimento automatico che impiegano gas inerte. In area dedicata sono presenti bombole di gas inerte. Le server farm sono dotate di estintori a CO2.</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> <p>▶</p> | <p>NON TOCCARE</p> <p>NON AGIRE SUI RUBINETTI E NON UTILIZZARE EROGATORI O PISTOLE PRESENTI NELLE AREE</p> <p>IN CASO DI SCARICA DEI GAS DI SPEGNIMENTO RAGGIUNGERE IL PIU' RAPIDAMENTE POSSIBILE L'USCITA.</p> <p>SEGUIRE LE INDICAZIONI DEI PIANI DI EVACUAZIONE E DI EMERGENZA</p> |
| <p>MICROCLIMA</p> | <p><input type="checkbox"/> NO</p> | <p>IN CASO DI PERMANENZA PROLUNGATA NEI LOCALI TECNICI E NEI DATA CENTER EFFETTUARE RICAMBI D'ARIA PREVENTIVI E CONTINUI</p> |
| | <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p>▶</p> | |
| | <p><input type="checkbox"/> NO</p> | |

ALLEGATO 2 - MAPPATURA DELLE INTERFERENZE

| | | | |
|--|----|----|--|
| LAVORO IN AREE E SPAZI COMUNI | si | no | <p>Delimitare le aree di lavoro e separarle con idonee recinzioni.</p> <p>Segnalare opportunamente ed in maniera chiaramente visibili le aree di lavoro ed eventuali rischi di collisioni.</p> <p>Segnalare opportunamente i percorsi alternativi per l'Ateneo eventualmente predisposti</p> |
| | X | | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo | | | |
| | | | |
| LAVORO IN AULA | si | no | <p>Le lavorazioni dovranno essere eseguite durante gli orari di pausa delle lezioni o durante i giorni non lavorativi.</p> <p>Qualora la lavorazione richiedesse più giornate lavorative è necessario avvisare il Dirigente dell'ASICT o un suo referente per ottenere la sospensione delle lezioni.</p> <p>Durante l'esecuzione delle lavorazioni gli accessi dell'aula dovranno rimanere chiusi.</p> |
| | | X | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| Attività didattica | | | |
| | | | |
| LAVORO IN LABORATORI | si | no | <p>L'accesso a tali aree è consentito solo previo accordo con i responsabili, o referenti di struttura, con i quali ASICT valuterà il modo più opportuno di intervenire</p> |
| | | X | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| Presenza di personale operante presso la struttura (dipendenti dell'Amministrazione, ditte appaltatrici) | | | |
| Attività con rischi specifici di tipo chimico, fisico, incendio, rumore e movimentazione di carichi. | | | |
| LAVORO IN LOCALI TECNICI E SERVER FARM | si | no | <p>Concordare preventivamente la pianificazione delle attività con ASICT e in particolare verificare con ASICT l'eventuale schedulazione di attività interferenti ad opera di personale del Politecnico o di ditte appaltatrici</p> |
| | X | | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| Presenza di personale operante presso la struttura (dipendenti dell'Amministrazione, ditte appaltatrici) | | | |
| | | | |

| | | | |
|---|----|----|---|
| LAVORI IN QUOTA | si | no | <p>Delimitare le aree di lavoro e separare con idonee recinzioni.</p> <p>Le aree di lavoro da inibire al transito devono tenere conto della caduta o proiezione di elementi dall'alto. Se i lavori inibiscono completamente il passaggio deve esserne data informazione preventiva.</p> <p>La protezione delle aree di lavoro deve essere funzionale anche alla protezione da caduta degli operatori.</p> <p>E' consentito l'uso di scale, ponti, trabattelli o piattaforme aeree solo se opportunamente certificati e mantenuti secondo quanto previsto dal costruttore.</p> |
| | | X | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| CONSEGNA ED INSTALLAZIONE AL PIANO | si | no | <p>Nel caso la consegna sia di materiale limitato, e che non necessiti l'ausilio di mezzi meccanici seguire unicamente le indicazioni eventualmente presenti nella cartellonistica esposta in Ateneo. Per l'accesso con mezzi vedere la prima voce del presente elenco.</p> <p>Nelle operazioni di montaggio è necessario inibire momentaneamente al personale Politecnico l'accesso all'area dove viene effettuato il montaggio o l'installazione. Non permettere l'utilizzo a personale estraneo e non abbandonare i propri utensili in zone non sorvegliate.</p> |
| | X | | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| Attività di ufficio | | | |
| Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo | | | |
| Attività di manutenzione di apparecchiature ed impianti | | | |
| | | | |
| MOVIMENTAZIONE MATERIALE CON AUSILIO DI MEZZI MECCANICI | si | no | <p>Delimitare le aree di transito o di carico e scarico assistiti da mezzi meccanici.</p> <p>Fissare i carichi in modo da impedirne la caduta o il ribaltamento durante il trasporto</p> <p>Porre attenzione durante la movimentazione dei carichi assistita con mezzi meccanici alla permanenza nelle aree delimitate per il carico e lo scarico.</p> <p>In caso di presenza di personale esterno (di ateneo o ospiti e studenti) interrompere la movimentazione e provvedere all'allontanamento del personale estraneo.</p> |
| | X | | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo | | | |
| Attività di ufficio | | | |
| Attività di manutenzione di apparecchiature ed impianti | | | |

| | | | |
|---|----|----|---|
| USO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE | si | no | E' consentito unicamente l'uso di apparecchiature elettriche certificate e mantenute secondo quanto previsto dal costruttore e da eventuali organismi di controllo (es apparecchi di sollevamento). E' possibile utilizzare le prese elettriche presenti nei locali dell'Ateneo previo accordo con il referente di struttura o del personale AGIS per le parti comuni. È fatto divieto d'uso di prese multiple. L'uso di prolunghe è consentito previo verifica dei carichi massimi indicati dal costruttore. E' vietato accedere ai quadri elettrici di Ateneo se non esplicitamente indicato ed autorizzati dai responsabili, referenti di struttura. |
| | X | | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| Transito in parti comuni | | | |
| Attività di manutenzione di apparecchiature ed impianti | | | |
| | | | |
| SCIVOLAMENTO | si | no | Utilizzare DPI appropriati al fine di ridurre il rischio nel transito in zone con superfici inclinate o temporaneamente bagnate. |
| | X | | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| | | | |
| INCIAMPO | si | no | Rimuovere eventuali ostacoli presenti nelle aree di lavoro. Rispettare la cartellonistica di pericolo apposta |
| | X | | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| | | | |
| CAMPI ELETTROMAGNETICI | si | no | Ridurre al minimo l'esposizione in zone con CEM. Evitare per qualsiasi motivo l'accesso ad aree confinate o delimitate in cui è indicata la presenza di CEM intensi. Nel caso in cui non fosse possibile evitare l'accesso, il fornitore dovrà concordare con il committente lo spegnimento o il depotenziamento dell'impianto al fine di garantire l'intervento. |
| | | X | |
| Elenco attività d'Ateneo Interferenti: | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

ALLEGATO 3 – ELENCO DEGLI ADDETTI LOCALI ALLA SICUREZZA

L'elenco aggiornato degli addetti locali alla sicurezza suddivisi per Struttura di appartenenza dovrà essere verificato a cura del Fornitore sul sito <http://www.spp.polimi.it> – sezione Sicurezza, Addetti, Addetti locali.